



COMUNE DI PORTOFERRAIO
Provincia di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 61 DEL 04/09/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2013 CON ALLEGATA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015.

L'anno duemilatredici e questo giorno quattro del mese di Settembre alle ore 09:45 in Portoferraio, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, ha luogo in prima convocazione in seduta ordinaria l'adunanza del Consiglio Comunale, convocata dal Presidente con avvisi in data 28.08.2013 prot. N. 23950 con la presenza dei seguenti componenti:

PERIA ROBERTO	P	MANSANI MASSIMO	P
MAZZEI ALESSANDRO	P	RIZZOLI CARLO	P
MAROTTI NUNZIO	P	KOPEINIG SIMONETTA	P
ANDREOLI PAOLO	P	MARINI ROBERTO	A
ZINI ANGELO	P	GASPARRI GIANCARLO	A
FERRINI RICCARDO	P	BURCHIELLI CARLO	A
PELLEGRINI COSETTA	P	NURRA RICCARDO	P
GIUZIO ANTONELLA	P	PROVENZALI LEOPOLDO	A
LUPI LEO	A	BERTUCCI ADALBERTO	P
MUTI JESSIKA	P	BUCCI GIANNI	P
ALESSI ROBERTA	P		

Totale presenti	16
Totale assenti	5

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Nunzio Marotti.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria BISOGNO che redige il presente verbale.

Scrutatori : Ferrini, Alessi, Bucci

La seduta è registrata con impianto di videofonoregistrazione.

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2013 CON ALLEGATA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi:

- l'illustrazione dell'Assessore **Zini** il quale effettua una panoramica della situazione della finanza locale che riscontra una notevole incertezza, dovuta anche alle ultime manovre finanziarie, ultimo il decreto di questi ultimi giorni che ha abolito l'IMU sulla prima casa; questo quadro di incertezza non aiuta certamente una gestione efficace, considerando anche che nel bilancio che si va ad approvare è inserita questa parte di IMU.

Il ritardo nell'approvazione del bilancio di previsione, che per quest'anno è stata addirittura spostata al 30 novembre, consente di operare soltanto in esercizio provvisorio ed è quindi difficile poter effettuare la programmazione un anno per l'altro. Probabilmente questo sarà l'ultimo bilancio approvato da questa amministrazione e pertanto vi è stato inserito quanto si ritiene che sarà possibile fare, senza voli né manifesti elettorali, ma solo un'oculata gestione delle necessità.

Certamente si dovrà tornare a breve in consiglio per adeguare il programma delle opere pubbliche alle risorse a disposizione.

Parla anche della TARES, tributo che ha sostituito la TIA, e ritiene che sia necessario continuare ad operare perché il costo complessivo dei rifiuti venga abbattuto in quanto il sistema è ancora troppo oneroso, ma nonostante questo l'amministrazione ha lasciato le tariffe invariate ed ha effettuato la manovra soltanto sull'IMU che non riguarda la prima casa e si stava cominciando a lavorare per un'impostazione più dettagliata di quest'imposta. La nascita della "service tax", che ancora non si sa come sarà, rischia di rendere inefficace il lavoro impostato perché si dovrà operare con altre certezze.

Conclude esaminando la situazione del nostro bilancio è complessivamente buona.

- l'intervento del consigliere **Nurra** il quale, effettuando una disamina del parere del revisore unico, pone l'attenzione in particolar modo sulle entrate derivanti dalle sanzioni amministrative da infrazioni al Codice della strada e dalla tassa sull'occupazione di aree pubbliche, in merito alla quale sottolinea come si continui ad invadere sempre di più corsie e marciapiedi e che questo non è giusto, specialmente nei confronti dei pedoni. Chiede inoltre notizie in merito all'accollo da parte dei comuni dei mutui di competenza dell'estinta Unione.

- la risposta del **Sindaco** il quale spiega che tutti i comuni stanno già pagando o hanno già pagato la rata di giugno di tali mutui, meno il Comune di Marciana Marina che ha sollevato eccezioni sul subentro.

Continua poi collegandosi all'illustrazione già fatta dall'assessore Zini e, riprendendo la notizia del rinvio al 30 novembre dell'approvazione dei bilanci di previsione, dice che il sistema italiano impazzito, fa saltare tutta la programmazione della finanza pubblica prevista dal TUEL.

Per quanto riguarda le opere pubbliche si è data la priorità assoluta all'intervento sul cimitero che è finanziato con gli oneri di urbanizzazione, mentre l'amministrazione ritiene una priorità politica la sistemazione stradale che va dal Viale Fiamme Gialle alla zona della "Gattaia".

In linea generale il bilancio chiude con serenità, sintomo della tenuta del bilancio stesso: è infatti già calata la mannaia dei debiti dell'Unione e nonostante questo siamo in equilibrio. Prudenzialmente ci si è tenuti bassi sul recupero dell'evasione e prudenti su molti altri aspetti.

L'orgoglio di questa amministrazione è di consegnare al Sindaco che verrà una situazione finanziaria senza problemi, e di questo ringrazia l'assessore Zini per questa e l'assessore Lupi per la passata legislatura. Il quadro generale è infatti positivo: la TARES del Comune di Portoferraio è infatti tra le più basse e la manovra finanziaria è equilibrata; è stato infatti mantenuto il livello dei servizi sociali ed anche le attività culturali e turistiche sono standardizzate.

Ribadisce l'impressione che questo sia l'ultimo bilancio approvato da questa Amministrazione; certo che le continue manovre del Governo non aiutano le amministrazioni perché continuano a cambiare gli equilibri. Anche se è stata spostata al 2015 la gestione per cassa, ritiene che l'anno prossimo i comuni avranno grossi problemi e che i bilanci non potranno essere approvati prima di dicembre. Sono stati infatti tagliati la stragrande maggioranza dei trasferimenti dello Stato ai Comuni e c'è in prospettiva la cancellazione anche degli altri: sarà quindi difficilissimo gestire un Comune utilizzando soltanto le risorse al momento che si incassano.

La speranza è che la crisi sia superata e che cambino i parametri della finanza pubblica e dell'economia.

E' comunque certo di consegnare la città di Portoferraio al prossimo Sindaco con un quadro economico sano ed equilibrato.

- l'intervento del consigliere **Provenzali** il quale nega, al di là di quello che dicono il Sindaco e la Giunta, che le cose vadano bene. Portoferraio è un paese allo sbando e lo si rileva dalle lamentele dei cittadini; l'amministrazione non sta adottando decisioni per rilanciare questa città senza anima e senza identità, in modo da dare ai giovani una speranza per il futuro.

Sottolinea la necessità di rilanciare il centro storico, di incrementare la promozione dell'immagine e di fare del turismo il motore portante non in contrapposizione con le risorse ambientali.

Rileva come l'amministrazione abbia enormi difficoltà a gestire la macchina amministrativa, non solo nella straordinaria, ma soprattutto nella conduzione ordinaria; certamente il futuro sindaco avrà molte gatte da pelare.

E' necessario sopperire ai tagli dei trasferimenti non certamente con un aumento della pressione fiscale ma tagliando laddove è possibile, aiutando però chi ha bisogno. Ritiene che sia possibile tagliare investendo in tecnologia. Chi sarà in grado di garantire servizi a costi equi avrà vinto la battaglia.

Annuncia il voto contrario del suo gruppo.

- l'intervento conclusivo del **Sindaco** il quale riprende quanto detto da Provenzali, che ha fatto affermazioni da campagna elettorale.

Replica che di tutto si può accusare questa Amministrazione ma non di non avere innescato meccanismi di sviluppo per la città. In 9 anni e 3 mesi sono state adottate 21 delibere di carattere urbanistico, dopo circa 25 anni di immobilismo, ed è stata progettata la più grande trasformazione della città di Portoferraio che interesserà la zona che va dal molo n. 1 a San Giovanni. Quindi per la programmazione si è fatto molto.

Oltre l'equilibrio del bilancio per la futura amministrazione si è anche immaginato un meccanismo di sostegno con l'alienazione del Palazzo Coppedè che potrà fruttare una disponibilità di 2.200.000,00 euro.

- Premesso:
- che l'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dispone che i Comuni deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale;
- che l'art. 162, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità e che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- che con la Legge 06.06.2013, n.64 di conversione del D.L. 08.04.2013, n.35 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 degli enti locali è stato differito al 30.09.2013, già, precedentemente, fissato al 30.06.2013 dall'Art.1, comma 381, della legge 24.12.2012, n.228;
- che gli artt. 170 e 171 del citato Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 prescrivono che siano allegati al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- che l'art. 174 dello stesso Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati dal Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.188 del 13.08.2013, con la quale sono stati approvati gli schemi del bilancio di previsione dell'esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015;
- Visto il verbale del 02.09.2013, con il quale la Commissione Bilancio ha espresso il proprio parere favorevole sulla bozza di bilancio annuale e pluriennale e la bozza di relazione previsionale e programmatica oltre a tutti gli altri allegati di bilancio;
- che nel bilancio sono stati stanziati i fondi destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri dell'Ente nelle misure stabilite dalla legge 3 agosto 1999, n. 265 e dal Decreto del Ministero dell'Interno n. 119/4.4.2000 modificate poi dall'art. 1, comma, 54 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266;

CONSIDERATO:

- che l'Ente raggiunge l'equilibrio economico finanziario, differenza tra la somma dei primi tre titoli dell'entrata e le spese correnti maggiorate della quote di capitale

per ammortamento mutui, mediante il reimpiego di entrate correnti destinate al finanziamento di spese in conto capitale:

Entrate correnti che finanziano spese in c/capitale	49.633,50
---	-----------

- che la spesa corrente non viene finanziata, neanche parzialmente, con i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo Unico delle disposizioni legislative in materia di edilizia di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- che il conto del bilancio 2012 (**Allegato 1**) si e' chiuso con un risultato di amministrazione pari ad euro 1.224.898,49 ed e' stato approvato con deliberazione consiliare n. 26 in data 08.05.2013, esecutiva ai sensi di legge;
- che con le deliberazioni di cui alla seguente tabella la Giunta Comunale o il Consiglio Comunale ha approvato i seguenti provvedimenti aventi riflesso sul bilancio di previsione 2013 e che, per la parte tributaria, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della L. 27.12.2006, n. 296, si intendono prorogate (**Allegato 2**):

Numero deliberazione	Oggetto
G.C. n. 198/20.08.2013	Tariffe servizi scolastici. Conferma
G.C. n. 204/23.08.2013	Tariffe servizi scolastici nidi d'infanzia. Conferma
G.C. n. 145/31.05.2012	Nuove tariffe dei diritti di segreteria e nuovo tariffario per la consultazione ed il rilascio di copie di documentazione in atti d'ufficio relative agli atti di competenza dell'area III Programmazione e gestione del territorio
C.C. n. 36/24.06.2013	Approvazione tariffe Tributo sui Rifiuti e Tributo sui Servizi indivisibili. anno 2013
CC. n. 19/18.04.2013	Imposta Municipale propria. Determinazione misura delle aliquote e detrazione di imposta per l'anno 2013
G.C. 42/23.03.2007	Disciplinare per la celebrazione dei matrimoni civili - Individuazione Centro Culturale De' Laugier come ulteriore luogo di celebrazione - Approvazione tariffe per la celebrazione.
C.C. n. 71/28.09.2012	Modifiche al piano tariffario della darsena medica - Approvazione
G.C. n. 320/09.12.2010	Modifica delle tariffe per gli impianti sportivi anno 2011
G.C. n. 202/23.08.2013	Delibera n. 320 del 09/12/2010. Modifica della tariffe per gli impianti sportivi anno 2011". Modifica delle tariffe dell'impianto tennis di S.Giovanni
G.C. n. 338/17.12.2010	Adeguamento tariffe parcheggio di San Martino in gestione alla Cooperativa Cisse S.r.l. di Portoferraio
G.C. n. 346/22.12.2010	Tariffe gestione aree di sosta a pagamento. Modifiche

- che, pertanto, nel corso dell'esercizio 2013, a seguito delle delibere contenute nella tabella precedente, le uniche novità consistono nell'aumento delle aliquote Imu, nell'introduzione della Tares e nella modifica delle tariffe per la gestione della Darsena Medicea;
- che, in conseguenza di quanto sopra riportato vengono confermati i seguenti regimi tributari:
 - a) addizionale IRPEF comunale fissata nello 0,5% con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 12.03.2001, esecutiva;
 - a) tariffe per l'applicazione del canone di cui all'articolo 27, commi 5, 6 e 7, del nuovo codice della strada (tariffe approvate con deliberazione di C.C n. 30/2001);
 - b) tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, con deliberazioni di C.C. n. 15 del 28.02.2000 e G.C. n. 34 del 12.03.2001;
 - c) Imposta sulla pubblicità e diritti sulle Pubbliche affissioni, con deliberazioni G.C. n. 35 del 12.03.2001 aggiornata con delibera di G.C. n. 217 del 27.12.2001 e con deliberazioni di C.C. n. 19 del 04.03.1994 confermata con delibera di G.C. n. 38 del 12.03.2001.
- che comunque si ritengono confermate le residue tariffe non oggetto delle Deliberazioni in tabella;
- che i servizi a domanda individuale in totale, fanno registrare un tasso di copertura pari al 42,16 % così come di seguito specificato relativamente ad ogni singolo servizio:

SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	%
ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI		111.125,56	-
ASILO NIDO*	149.636,00	249.266,31	60,03
IMPIANTI SPORTIVI	7.300,00	308.816,52	2,36
MENSE	5.000,00	15.000,00	33,33
MENSE SCOLASTICHE	220.000,00	340.000,00	64,71
MERCATO	9.000,00	5.000,00	180,00
PARCHEGGI CUSTODITI	105.000,00	0,00	-
SERVIZI TURISTICI DIVERSI	89.080,00	126.275,40	70,54
TEATRI	0	73.196,00	-
MUSEI , PINACOTECHES,	2.800,00	104.436,24	2,68
GALLERIE, MOSTRE E SPETTACOLI	0,00	64.678,91	-
LOCALI STABILMENTE ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	2.500,00	2.400,00	104,17
TOTALI	590.316,00	1.400.194,94	42,16

*** la percentuale di copertura è calcolata sul 50% dei costi ai sensi dell'art. 5 L. 498/23.12.1992**

- che l'E.S.A. S.p.A., società partecipata al 79,09% dal Comune di Portoferraio, ha approvato il bilancio d'esercizio 2012 con un utile di € 290.379,00 così come evidenziato dal verbale dell'assemblea dei soci in data 25.06.2013 (**Allegato 3**);

- che la Cosimo de' Medici S.r.l., partecipata al 100% dal Comune di Portoferraio (in house) alla data odierna, non ha ancora approvato il bilancio d'esercizio 2012 in quanto l'assemblea deliberativa è stata convocata per la data del 05.09.2013 (**Allegato 4**);

- Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 50 in data 30.07.2013 "Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie ai sensi dell'art. 14 della Legge 131/83" (**Allegato 5**);

- che i dati contenuti nel bilancio 2013 del Comune di Portoferraio, Intervento 1 - Personale - sono la risultante della stretta applicazione a favore dei dipendenti di questo Ente dei contratti collettivi di lavoro per i dipendenti, i dirigenti ed i segretari del comparto Regioni - Autonomie Locali;

- che gli stanziamenti relativi ai trasferimenti erariali 2013, non ancora resi noti dal Ministero dell'Interno, sono stati calcolati d'ufficio, nell'importo negativo di € 1.316.097,21 e sono, stati appostati all'intervento 1.01.03.05, in attesa che in governo assuma determinazioni in merito alla riforma dell'IMU e renda, conseguentemente noti gli importi dei trasferimenti erariali mediante pubblicazione sul sito internet del Ministero degli Interni;

- che il limite d'indebitamento è pari al 3,08% poiché gli interessi sui mutui in ammortamento ammontano ad Euro 326.515,92 mentre gli accertamenti dei primi tre titoli del consuntivo 2011 ammontano ad Euro 10.584.121,66 e che quindi viene rispettato il limite del 15% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente, così come stabilito dall'art. 204 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni anche nel nuovo limite dell'8% contenuto nell'art. 1, comma 108 della legge di Stabilità 2011, in vigore dall'01.01.2011;

- che il costo complessivo del personale è pari a Euro 2.654.413,48 e che lo stesso si riferisce al personale in servizio comprendendo le previsioni di spesa relative ai miglioramenti contrattuali ed al trattamento accessorio, Irap esclusa;

- che l'onere per l'ammortamento dei mutui contratti è pari ad Euro 1.165.555,33 così come si evince dall'estratto del "Quadro generale dei mutui" (**Allegato 6**), riportato in bilancio con arrotondamenti, risulta essere così suddiviso:

Quota capitale	Euro 839.039,41
Quota interessi	Euro 326.515,92

- Vista la tabella relativa all'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario relativa alla situazione al 31.12.2012 (conto del bilancio 2012) redatta ai sensi dell'art 242 del Tuel e successive modifiche ed integrazioni dato che il

Ministro dell'Interno con Decreto 18 Febbraio 2013 ha approvato i nuovi Parametri per il triennio 2013 - 2015 (**Allegato 7**);

- Vista la delibera di Giunta Comunale n. 187 in data 09.08.2013, con la quale è stato approvato il fabbisogno annuale e triennale di personale (**Allegato 8**)
- che viene rispettato il limite fissato dall'art. 166 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 in quanto il fondo di riserva, nell'importo di Euro 58.024,28 incide percentualmente per lo 0,36 % delle spese correnti;
- che questo Ente non ha istituito i Consigli circoscrizionali ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 in quanto non soggetto a tale obbligo;
- Visto il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, il quale dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2010-2011 e 2012;
- Vista la Legge 191 del 23 dicembre 2009 (Legge Finanziaria 2010);
- Visto la legge 13 dicembre 2010, n. 220 (Legge di stabilità 2011), e s.m.i., che disciplina anche il patto di stabilità interno per gli anni 2011-2013
- Considerato che la normativa relativa al Patto di Stabilità 2011/2013 è stata modificata con l'art. 1, comma 83 e seguenti della legge di Stabilità 2011, che è entrata in vigore l'01.01.2011 e che prevede un saldo strutturale in pareggio calcolato su un parametro di riferimento che è quello della competenza mista, per cui il saldo finanziario scaturisce dalla differenza tra le entrate correnti di competenza (accertamenti di competenza dei titoli I, II e III dell'entrata) più le entrate in conto capitale di cassa (ordinativi di incasso sul titolo IV), da un lato e le spese correnti di competenza (impegni titolo I) più le spese in conto capitale di cassa (mandati di pagamento titolo II), dall' altro, al netto delle concessioni di credito;
- Considerato, inoltre, che il rispetto del Patto di Stabilità è requisito di legittimità del bilancio stesso e pertanto è opportuno che il deliberando bilancio di previsione annuale e pluriennale rispetti il Patto di Stabilità;
- Considerato che dall'analisi del bilancio 2013 e del pluriennale 2013/2015 emerge un saldo strutturale positivo per tutti e tre gli anni e che, quindi, per questo aspetto il bilancio presenta il requisito di legittimità previsto dalla normativa;
- Ritenuto, inoltre, di determinare gli obiettivi specifici in termini di competenza mista e con riferimento al triennio 2013/2015 negli importi di seguito indicati (Legge di Stabilità 2011, articolo 1, commi 83 e seguenti) Legge n. 183 del 12 novembre 2011:

2013 Obiettivo specifico in termini di saldo finanziario: **€ 1.116.819,00**

2014 Obiettivo specifico in termini di saldo finanziario: **€ 1.116.819,00**

2015 Obiettivo specifico in termini di saldo finanziario: **€ 1.116.819,00**

- Visto il prospetto di calcolo predisposto dal dirigente area 2, relativamente alla parte corrente (titoli I, II e III entrata e titolo I spesa), in termini di competenza, così come integrato dalle previsioni di parte capitale (titolo IV entrata e titolo II spesa) in termini di cassa (competenza e residui) effettuate dal dirigente area 3, trasmesso con nota prot. n. 22.692 del 14.08.2013, dal quale emerge il rispetto del Patto di Stabilità per gli anni 2013, 2014 e 2015 (**Allegato 9**);
- Vista la Deliberazione della G.C. n. 205 del 30.08.2013 avente ad oggetto: "Piano triennale 2013/2015 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali e di servizio ai sensi dell'art. 2, comma 594 e successivi legge 244/2007";
- Vista la Deliberazione della G.C. n. 333 del 10.12.2009 con la quale sono state approvate le modifiche al regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca o consulenza precedentemente approvato con Delibera della G.C. n.178 del 27.06.2008;
- Vista la propria delibera n. 60 in data odierna con la quale si è provveduto ad approvare il programma di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza per l'anno 2013 di cui all'art. 3 della Legge 244/2007 e successive modifiche ed integrazioni e dato atto che detto programma non prevede il conferimento di alcun incarico di studio, ricerca e consulenza rientrante nelle fattispecie previste dalla norma citata;
- Visto il Decreto legge 78/2010 così come convertito nella Legge 122/2010 che determina la riduzione di determinate spese e considerato che tutti i limiti sono rispettati così come si evince dall'allegato (**Allegato 10**);
- Visto l'art. 174 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;
- Visto l'art. 21, comma 5, del vigente Regolamento di Contabilità, approvato con delibera di C.C. n. 76 del 31.10.1997, esecutiva;
- Visto l'art. 151 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;
- Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;
- Visto il parere della Consulta del Sociale di cui al verbale del 2.9.2013 conservato agli atti;
- Visto il parere favorevole del Revisore Unico acquisito alla presente per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 11**);
- Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, pareri che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale (**Allegato 12**);
- Dato atto che durante la discussione sono entrati l'assessore Lupi ed i consiglieri Marini e Provenzali ed i presenti sono 19;

CON VOTAZIONE resa nei modi e forme di Legge che ha fornito il seguente risultato come accertato dai consiglieri scrutatori e proclamato dal Presidente:

- presenti: 18 oltre il Sindaco (19)
- votanti: 18 oltre il Sindaco (19)

Voti favorevoli n. 14 (Sindaco, Mazzei, Marotti, Andreoli, Zini, Ferrini, Pellegrini, Giuzio, Lupi, Muti, Alessi, Mansani, Rizzoli, Kopeinig)

Voti contrari n. 5 (Marini, Nurra, Provenzali, Bertucci, Bucci)

D E L I B E R A

- di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 (**Allegato A**), sulla base dei modelli approvati con D.P.R. 194 del 31.01.1996, e con le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	Previsione di competenza
Tit. I - Entrate tributarie	13.571.391,76
Tit. II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto alle funzioni delegate della Regione	701.967,03
Tit. III - Entrate extra-tributarie	2.713.362,55
Tit. IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti ..	4.616.204,57
Tit. V - Entrate da accensioni di prestiti	0,00
Tit. VI - Entrate da servizi per conto di terzi	7.017.093,27
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	28.620.019,18

SPESE	Previsione di competenza
Tit. I - Spese correnti	16.098.048,84
Tit. II - Spese in conto capitale	4.665.838,07
Tit. III - Spese per rimborso prestiti di terzi	839.039,00
Tit. IV - Spese per servizi per conto di terzi	7.017.093,27
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	28.620.019,18

- di approvare la relazione previsionale e programmatica, composta dal modello approvato con D.P.R. n. 326 del 03 agosto 1998 (**Allegato B**), il programma dei lavori pubblici annuale e pluriennale (**Allegato C**) ed il bilancio pluriennale anni 2013/2015 (**Allegato D**);

- di confermare e fare proprie le delibere relative alle modifiche ed alle conferme delle tariffe e delle aliquote, in narrativa elencate, allegandole al presente atto (**Allegato 2**):
- di dare atto che, ai fini del rispetto, per il periodo 2013, 2014 e 2015, del Patto di Stabilità, disciplinato dall'art. 1, comma 676 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificati ed integrati dall'art. 1, commi 379 – 380 della Legge 24.12.2007, n. 244 e dal comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08 e, infine, dall'art. 1, commi 83 e seguenti, della Legge di Stabilità 2011, entrata in vigore dall'01.01.2011, relativamente alle previsioni di entrata relative ai primi 3 titoli di entrata ed al titolo primo della spesa, unitamente alle previsioni relative ai flussi di cassa della gestione in conto capitale, si registrano i seguenti risultati (dati espressi in migliaia di euro):

Obiettivo specifico in termini di competenza mista 2013	€ 1.116.819,00
Obiettivo specifico in termini di competenza mista 2014	€ 1.116.819,00
Obiettivo specifico in termini di competenza mista 2015	€ 1.116.819,00

- di dichiarare, previa separata votazione unanime il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL n.267 del 18.08.2000.

(interventi e repliche riportati in video fonoregistrazione che si conserva agli atti del servizio segreteria generale).

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2013 CON ALLEGATA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015.

PARERI EX ART. 49 T.U. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto riguarda la regolarità dell'atto si esprime:
parere favorevole

Portoferraio, 02/09/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DONATI LUCA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto riguarda la regolarità contabile dell'atto si esprime:
parere favorevole

Portoferraio, 02/09/2013

IL RAGIONIERE CAPO
DONATI LUCA

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Nunzio Marotti

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Maria Bisogno

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Maria Cristina Gentini

Portoferraio, 09.09.2013

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Portoferraio, li 09.09.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maria Cristina Gentini

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 09.09.2013 al _____ ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Portoferraio, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maria Cristina Gentini

Copia	Data	Note	Copia	Data	Note
Albo					
Area 1					
Area 2					
Area 3					
Segreteria D.G.					
Corpo VV.UU.					

COMUNE DI PORTOFERRAIO - Provincia di Livorno
Entrate
DATI PREVISIONALI ANNO 2013: Delibera del Consiglio Comunale n. 61 del 04/09/2013

ENTRATE PER CODIFICA		COMPETENZA
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE		
Categoria 1°	Imposte	8.406.131,13
Categoria 2°	Tasse	5.149.260,63
Categoria 3°	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	16.000,00
TOTALE TITOLO I		13.571.391,76
TITOLO II- ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIB. E TRASF. CORRENTI DELLO STATO DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE		
Categoria 1°	Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	177.484,64
Categoria 2°	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	404.231,95
Categoria 3°	Contributi e trasf.correnti da Regione per funzioni delegate	40.650,44
Categoria 4°	Contributi e trasf da organismi comunitari e internazionali	0,00
Categoria 5°	Contributi e trasf correnti da altri enti	79.600,00
TOTALE TITOLO II		701.967,03
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
Categoria 1°	Proventi dei servizi pubblici	1.200.206,06
Categoria 2°	Proventi dei beni dell'ente	1.166.650,10
Categoria 3°	Interessi su anticipazioni o crediti	26.500,00
Categoria 4°	Utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	0,00
Categoria 5°	Proventi diversi	320.006,39
TOTALE TITOLO III		2.713.362,55
TITOLO IV- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE,TRASF. DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI		
Categoria 1°	Alienazione di beni patrimoniali	2.520.774,89
Categoria 2°	Trasferimenti di capitali dallo Stato	0,00
Categoria 3°	Trasferimenti di capitali dalla Regione	450.256,36
Categoria 4°	Trasferimenti di capitali da altri enti del settore pubblico	300.000,00
Categoria 5°	Trasferimenti di capitali da altri soggetti	1.345.173,32
Categoria 6°	Riscossioni di crediti	0,00
TOTALE TITOLO IV		4.616.204,57
TITOLO V- ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		
Categoria 1°	Anticipazioni di cassa	
Categoria 2°	Finanziamenti a breve termine	
Categoria 3°	Assunzione di mutui e prestiti	
Categoria 4°	Emissione di prestiti obbligazionari	0,00
TOTALE TITOLO V		0,00
TOTALE TITOLO VI - ENTRATE DERIVANTI DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		7.017.093,27

	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	28.620.019,18
--	-------------------------------	---------------

Spesa

DATI PREVISIONALI ANNO 2013: Delibera del Consiglio Comunale n.61 del 04/09/2013

INTERVENTI/FUNZIONI E SERVIZI	Funz. generali amministrazione, gestione controllo	Funzioni relative alla giustizia	Funzioni di polizia locale	Funzioni di istruzione pubblica	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo
1 - Personale	1.615.058,53	-	357.322,31	46.669,08	187.941,30	-
2 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	34.223,00	2.500,00	15.900,00	73.950,00	4.850,00	2.500,00
3 - Prestazione servizi	816.186,81	30.421,45	150.207,50	594.242,15	294.646,47	280.915,44
4 - Utilizzo di beni di terzi	48.102,12	40.815,97	1.600,00	5.605,52	5.800,24	-
5 - Trasferimenti	1.337.347,21	-	5.000,00	71.082,08	96.589,30	107.582,00
6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	74.990,00	-	-	45.149,00	3.602,00	36.952,00
7 - Imposte e tasse	168.375,33	8.033,38	24.083,55	5.158,41	19.955,54	-
8 - Oneri straordinari della gestione corrente	239.998,52	1.920,00	-	2.980,87	1.897,00	-
9 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	265.597,76	-	-	-	-	-
11 - Fondo di riserva	58.024,28	-	-	-	-	-
12-TOTALE TITOLO 1° SPESE CORRENTI	4.657.903,56	83.690,80	554.113,36	844.837,11	615.281,85	427.949,44
1 - Acquisizione di beni immobili	1.126.058,34	-	-	180.000,00	390.000,00	88.324,89
2 - Espropri e servitu' onerose	-	-	-	-	-	-
3 - Acquisto beni specifici per realizzazioni in economia	-	-	-	-	-	-
4 - Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	-	-	-	-	-	-
5 - Acq beni mobili, macchine, attrezzature tecn/scient	25.000,00	-	20.000,00	13.979,21	-	-
6 - Incarichi professionali esterni	-	-	-	-	50000	-
7 - Trasferimenti di capitale	30.000,00	-	-	-	-	-
8 - Partecipazioni azionarie	-	-	-	-	-	-
9 - Conferimenti di capitale	-	-	-	-	-	-
10 - Concessione crediti e anticipazioni	-	-	-	-	-	-
11-TOTALE TITOLO 2° SPESE C/CAPITALE	1.181.058,34	0,00	20.000,00	193.979,21	440.000,00	88.324,89
TOTALE TITOLO 3° SPESE PER RIMBORSI DI PRESTITI	839.039,00					839.039,00
TOTALE TITOLO IV - SPESE SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
TOTALE SPESE PER CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	6.678.000,90	83.690,80	574.113,36	1.038.816,32	1.055.281,85	1.355.313,33

INTERVENTI/FUNZIONI E SERVIZI	Funzioni nel campo turistico	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	Funzioni nel settore sociale	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	Funzioni relative a servizi produttivi	TOTALE SPESE
1 - Personale	29.287,73	-	284.587,01	78.179,58	55.367,94	-	2.654.413,48
2 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00	16.000,00	4.500,00	5.250,00	0,00	-	160.673,00
3 - Prestazione servizi	110.633,02	909.388,51	5.203.468,73	1.164.387,87	30.885,04	-	9.585.382,99
4 - Utilizzo di beni di terzi	50.200,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	-	154.123,85
5 - Trasferimenti	126.000,00	1.600,00	223.199,80	380.467,76	0,00	-	2.348.868,15

6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	932,00	79.238,00	99.317,82	4.734,00	3.740,00		348.654,82
7 - Imposte e tasse	1.965,15		19.902,91	8.057,18	1.966,16		257.497,61
8 - Oneri straordinari della.gestione corrente	2.931,89		1.269,55	13.815,07	0,00		264.812,90
9 - Ammortamenti di esercizio							0,00
10 - Fondo svalutazione crediti							265.597,76
11- Fondo di riserva							58.024,28
12-TOTALE TITOLO 1° SPESE CORRENTI	322.949,79	1.006.226,51	5.838.245,82	1.654.891,46	91.959,14	0,00	16.098.048,84
1 - Acquisizione di beni immobili	35.000,00	1.724.219,27	444.256,36	380.000,00			4.367.858,86
2 - Espropri e servitu' onerose							0,00
3 - Acquisto beni specifici per realizzazioni in economia							0,00
4 - Utilizzo beni di terzi per realizzazioni .in economia							0,00
5 - Acq beni mobili, macchine, attrezzature tecn/scient		90.000,00			3.000,00		151.979,21
6 - Incarichi professionali esterni		30.000,00		36.000,00			116.000,00
7 - Trasferimenti di capitale							30.000,00
8 - Partecipazioni azionarie							0,00
9 - Conferimenti di capitale							0,00
10 - Concessione crediti e anticipazioni							0,00
11-TOTALE TITOLO 2° SPESE C/CAPITALE	35.000,00	1.844.219,27	444.256,36	416.000,00	3.000,00	0,00	4.665.838,07
TOTALE TITOLO 3° SPESE PER RIMBORSI DI PRESTITI							839.039,00
TOTALE TITOLO IV - SPESE SERVIZI PER CONTO DI TERZI							7.017.093,27
TOTALE SPESE PER CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	357.949,79	2.850.445,78	6.282.502,18	2.070.891,46	94.959,14	0,00	28.620.019,18

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
1	2	3	4
Titolo I - Entrate tributarie	13.571.391,76	Titolo I - Spese correnti	16.098.048,84
Titolo II - Entrate derivanti da contrib. e trasfer. correnti dello stato, della regione e di altri enti pubbl. anche in rapporto all'eserc. di funz. del.	701.967,03	Titolo II - Spese in conto capitale	4.665.838,07
Titolo III - Entrate extratributarie	2.713.362,55		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.616.204,57		
Totale entrate finali	21.602.925,91	Totale spese finali	20.763.886,91
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	Titolo III - Spese per rimborso dei prestiti	839.039,00
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	7.017.093,27	Titolo IV - Spese per servizi per conto terzi	7.017.093,27
Totale	7.017.093,27	Totale	7.856.132,27
Avanzo di amministrazione.....	0,00	Disavanzo di amministrazione.....	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	28.620.019,18	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	28.620.019,18

RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	4
1	2	3	4
A) Equilibrio economico finanziario			
Entrate titolo I - II - III (+)	16.986.721,34		
Spese correnti (-)	16.098.048,84		
Differenza	888.672,50		
Quote di capitale amm.to dei mutui (-)	839.039,00		
Differenza	49.633,50		
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av. + titoli I + II + III + IV) (+)	21.602.925,91		
Spese finali (disav. + titoli I + II) (-)	20.763.886,91		
Saldo netto da impiegare	839.039,00		

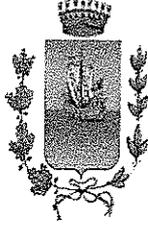
PORTOFERRAIO, li 30/08/2013

Il Segretario

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale





COMUNE DI PORTOFERRAIO
Provincia di Livorno

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2013
E DOCUMENTI ALLEGATI

Sommario

<u>Verifiche preliminari</u>	3
<u>Verifica degli equilibri</u>	
- Gestione 2012.....	4
- Bilancio di previsione 2013	6
- Bilancio pluriennale	10
<u>Verifica coerenza delle previsioni</u>	
- Coerenza interna	11
- Coerenza esterna.....	13
<u>Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013</u>	
- Entrate correnti	14
- Spese correnti	19
- Organismi partecipati	22
- Spese in conto capitale	23
- Indebitamento	24
<u>Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015</u>	25
<u>Osservazioni e suggerimenti</u>	28
<u>Conclusioni</u>	29

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto revisore, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 20 agosto 2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 9 agosto 2013 con delibera n. 188 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2011 e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di G.C. n.187 del 9 agosto 2013 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera del Consiglio di variazione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato (art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n. 183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- il bilancio d'esercizio degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente (o relazione dell'organo amministrativo sul risultato economico conseguibile nell'esercizio 2012);

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 68 del 28 settembre 2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 1.281.796,49.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 724.499,83 per il finanziamento di spese di investimento;
- € 303.425,42 per il finanziamento di spese correnti;
- € 253874,24 per estinzione anticipata prestiti;

Si segnalano i seguenti fatti straordinari di gestione intervenuti dall'inizio di anno:

- Riconoscimento di debito fuori bilancio per lavori di adeguamento del sistema di smaltimento a mare e realizzazione di nuove condotte - di cui al piano di successione e subentro dell'ex unione di comuni: 121.735,11 (Delibera Consiliare n. 29 del 30 maggio 2013);
- Riconoscimento di debito fuori bilancio per atto di precetto gestione ordinaria anno 2012 condominio ex Inam: riconoscimento legittimità debito fuori bilancio: € 4.917,17 (Delibera Consiliare n. 28 del 30 maggio 2013);
- Subentro del Comune di Portoferraio nei mutui contratti con la Cassa DD.PP. dall'estinta Unione di Comuni dell'Arcipelago Toscano: € 183.960,43 (Delibera Consiliare n. 47 del 24 giugno 2013).

I summenzionati fatti straordinari di gestione risultano già finanziati con risorse proprie di bilancio così come specificamente previsto negli atti deliberativi.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	2.947.853,21	0,00
Anno 2011	4.178.195,21	0,00
Anno 2012	4.768.754,47	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	13.571.391,76	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	16.098.048,84
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	701.967,03	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	4.665.838,07
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.713.362,55		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.616.204,57		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	839.039,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	7.017.093,27	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	7.017.093,27
<i>Totale</i>	<i>28.620.019,18</i>	<i>Totale</i>	<i>28.620.019,18</i>
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>28.620.019,18</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>28.620.019,18</i>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	21.602.925,91
spese finali (titoli I e II)	-	20.763.886,91
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	839.039,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	7.194.840,84	6.675.952,05	13.571.391,76
Entrate titolo II	775.833,74	652.789,95	701.967,03
Entrate titolo III	2.613.447,08	2.963.121,46	2.713.362,55
(A) Totale titoli (I+II+III)	10.584.121,66	10.291.863,46	16.986.721,34
(B) Spese titolo I	9.951.143,28	9.588.060,60	16.098.048,84
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	740.672,66	1.074.662,27	839.039,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-107.694,28	-370.859,41	49.633,50
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	565.871,58	303.425,42	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00		0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		0,00
- altre entrate (specificare)			
	0,00		
	0,00		
	0,00		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	95.055,69	41.140,19	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	59.506,40	29.153,00	
- altre entrate (specificare)	35.549,29	11.987,19	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	363.121,61	-108.574,18	49.633,50

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	3.933.497,17	8.093.002,68	4.616.204,57
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	3.933.497,17	8.093.002,68	4.616.204,57
(N) Spese titolo II	3.793.249,10	8.163.109,52	4.665.838,07
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	95.055,69	41.140,19	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	277.886,52	724.499,83	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	513.190,28	695.533,18	-49.633,50

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	40.650,44	40.650,44
Per fondi comunitari ed internazionali	300.000,00	300.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	450.256,36	450.256,36
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	-	-
Per altri contributi straordinari	79.600,00	79.600,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	10.000,00	10.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	3.000,00	3.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	400.000,00	200.222,02
Per imposta di scopo	-	
Per mutui	-	

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	248.500,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	400.000,00	200.222,02
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		310.612,71
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	648.500,00	510.834,73
Differenza		- 137.665,27

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	49.633,50	
- alienazione di beni	2.520.774,89	
- contributo permesso di costruire	1.010.173,32	
- altre risorse	335.000,00	
Totale mezzi propri		3.915.581,71
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	300.000,00	
- contributi statali	-	
- contributi regionali	450.256,36	
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi	-	
Totale mezzi di terzi		750.256,36
TOTALE RISORSE		4.665.838,07

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	13.617.395,00	13.569.295,00
Entrate titolo II	795.518,11	795.518,11
Entrate titolo III	2.518.650,92	2.473.350,92
(A) Totale titoli (I+II+III)	16.931.564,03	16.838.164,03
(B) Spese titolo I	15.959.856,03	15.864.278,03
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	871.708,00	903.886,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	100.000,00	70.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	100.000,00	70.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	2.630.000,00	1.185.000,00
Entrate titolo V **	800.000,00	240.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	3.430.000,00	1.425.000,00
(N) Spese titolo II	3.530.000,00	1.495.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	-100.000,00	-70.000,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

Lo schema di programma, approvato con Deliberazione della G.C. n. 281 del 20.11.2012, successivamente modificato con Delibera della G.C. n. 41 del 26.02.2013 e con Delibera della G.C. n. 103 del 24.04.2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Non sono previsti corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con

specifico atto n. 187 del 09/08/2013. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 17 in data 9 agosto 2013 ai sensi dell'art. 19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;

- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto agli atti programmatori della regione;
- j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013, 2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	9.814.065,18	
2008	10.532.579,99	
2009	9.801.824,74	10.049.489,97

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	10.049.489,97	15,80	1.587.819,42
2014	10.049.489,97	15,80	1.587.819,42
2015	10.049.489,97	15,80	1.587.819,42

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	1.587.819,42	471.000,00	1.116.819,42
2014	1.587.819,42	471.000,00	1.116.819,42
2015	1.587.819,42	471.000,00	1.116.819,42

4. obiettivo per gli anni 2013/2015:

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	16.986.721,34	16.931.564,03	16.838.164,03
spese correnti prev. impegni	16.098.048,84	15.959.856,03	15.864.278,03
differenza	888.672,50	971.708,00	973.886,00
previsione incassi titolo IV	9.298.922,60	3.630.000,00	2.428.675,37
previsione pagamenti titolo II	11.381.359,34	3.450.000,00	2.200.000,00
spazi finanziari esenti ex d.l. 35/2013	2.578.000,00	-	-
Risultato	1.384.235,76	1.151.708,00	1.202.561,37

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	1.384.235,76	1.116.819,42
2014	1.151.708,00	1.116.819,42
2015	1.202.561,37	1.116.819,42

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.		4.279.432,00	7.100.000,00
I.C.I.	3.372.083,79	0	0
I.C.I. recupero evasione	504.253,36	811.519,84	200.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	120.430,45	135.500,68	108.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	260.000,00	0	3.822,76
Addizionale I.R.P.E.F.	680.000,00	720.000,00	720.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	-	0	0
Compartecipazione Iva	805.115,75	0	-
Imposta di soggiorno	0	0	-
Altre imposte	3.109,18	3.853,37	274.308,37
Categoria 1: Imposte	5.744.992,53	5.950.305,89	8.406.131,13
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	229.498,69	286.957,26	232.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	34.076,62	53.341,38	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti		-	
TARES			4.905.260,63
Recupero evasione tassa rifiuti			12.000,00
Categoria 2: Tasse	263.575,31	340.298,64	5.149.260,63
Diritti sulle pubbliche affissioni	15.756,00	16.425,00	16.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.170.517,00	368.922,52	
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi speciali	0	0	-
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	1.186.273,00	385.347,52	16.000,00
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	7.194.840,84	6.675.952,05	13.571.391,76

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013 (Delibera del C.C. n. 19 del 18 aprile 2013) in aumento rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 7.100.000,00 con una variazione di:
euro 3.727.916,21 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011
euro 2.820.568,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 200.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'Ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 12.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU e altre imposte/tasse di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 12.03.2001, ha disposto l'applicazione dell'addizionale Irpef nella misura dello 0,50%.

Il gettito è previsto in € 720.000,00 determinato sulla base dei dati storici dell'entrata.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 è stato previsto stimando i dati di incasso Imu.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti o prev.def.2012	Previsione 2013
Imu	4.279.432,00	7.100.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	368.922,52	==
Restituzione allo Stato per fondo di solidarietà comunale	==	1.316.097,21
totale	4.648.354,52	5.783.902,79

Si precisa che il maggior valore tra il 2012 e 2013 è imputabile alla maggiorazione tariffaria IMU.

Imposta di scopo

Il Consiglio non ha adottato l'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Consiglio non ha adottato l'imposta di soggiorno.

Imposta di sbarco:

Il comune con delibera del C.C. n.30 del 30.05.2013 ha approvato il Regolamento per l'Imposta di sbarco nell'Isola d'Elba. In bilancio è stato previsto l'importo di € 100.000,00.

TARES

L'Ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 4.905.260,63 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tariffa Igiene Ambientale (TIA).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 200.000,00.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	504.253,36	811.519,84	200.000,00	80.000,00	40.000,00
T.A.R.S.U.	34.076,62	54.341,38	12.000,00	5.000,00	2.000,00
ALTRE	43.414,13	91.490,84	36.500,00	13.300,00	8.200,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della elaborazione sui dati storici comunicati negli anni passati dal Ministero dell'Interno (€ 177.484,64).

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 40.650,44 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 0,00.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013
Asilo nido	149.636,00	249.266,31	60,03
Impianti sportivi	7.300,00	308.816,52	2,36
Alberghi diurni e bagni pubblici		111.125,56	
Mense scolastiche	220.000,00	340.000,00	64,71
Mense	5.000,00	15.000,00	33,33
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	2.800,00	104.436,24	2,68
Uso di locali adibiti a riunioni	2.500,00	2.400,00	104,17
Altri servizi	203.080,00	269.150,31	75,45
Totale	590.316,00	1.400.194,94	42,16

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 400.000,00 e sono destinati con atto G.C. n.174 del 23.07.2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 180.222,02

Titolo II spesa per euro 20.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
436.121,81	569.796,02	400.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	185.774,08	243.590,13	180.222,02
Spesa per investimenti	59.506,40	29.153,00	20.000,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata si precisa che l'accertamento è per cassa.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente non ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previste distribuzioni di utili da parte delle società partecipate.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e le somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	2.828.327,98	2.694.021,68	2.654.413,48	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	152.216,17	146.221,75	160.673,00	10%
03 - Prestazioni di servizi	4.660.764,28	4.900.404,45	9.585.382,99	96%
04 - Utilizzo di beni di terzi	159.902,80	153.015,28	154.123,85	1%
05 - Trasferimenti	816.623,67	726.884,73	2.348.868,15	223%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	402.999,52	361.403,07	348.654,82	-4%
07 - Imposte e tasse	203.005,25	365.850,98	257.497,61	-30%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	727.303,61	240.258,66	264.812,90	10%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			265.597,76	
11 - Fondo di riserva			58.024,28	
Totale spese correnti	9.951.143,28	9.588.060,60	16.098.048,84	67,90%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta inferiore al limite del 50%.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono

automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	3.016.571,01
2012	2.876.814,95
2013	2.843.420,66

Il successivo biennio 2014 e 2015 evidenzia previsione di spese contenute rispetto al valore iscritto nel 2013.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	2.694.021,68	2.654.413,48
intervento 03	14.008,18	22.711,29
irap	168.785,09	166.295,89
altre da specificare		
Totale spese di personale	2.876.814,95	2.843.420,66
spese escluse	410.066,83	377.084,81
Spese soggette al limite (comma 557)	2.466.748,12	2.466.335,85
spese correnti	9.588.060,56	16.098.048,84
incidenza sulle spese correnti	25,73	15,32

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è pari a zero. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	48.335,11	80%	9.667,02	9.667,02
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	5.422,59	50%	2.711,29	2.711,29
Formazione	11.769,75	50%	5.884,88	5.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	26.739,66	20%	21.391,73	21.391,73

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti dovrà essere verificato il rispetto di quanto disposto dall'art. 6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Fondo svalutazione crediti

L'art. 6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 747,12 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad € 265.597,76, ben oltre i limiti previsti dall'attuale disciplina normativa.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,36% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare nessun servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimenti in conto impianti	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	0,00
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	0,00
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	0,00
Per altro: contratti di servizio (Esa Spa e Cosimo de' Medici Srl)	5.178.437,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Il Comune di Portoferraio detiene una unica Società a responsabilità limitata a capitale totalmente partecipato denominata "Cosimo de' Medici Srl" per la gestione del porto turistico e vari servizi resi all'Ente proprietario (siti culturali, impianti sportivi, strutture ricettive).

Alla data odierna la predetta partecipata non ha approvato il bilancio di esercizio 2012 e la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio è prevista per il 05.09.2013.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- a) organismi che nel preconsuntivo 2012 (o nel bilancio di esercizio 2012), non prevedono la distribuzione di utili.
- b) organismi che sulla base dei dati del preconsuntivo 2012 (o nel bilancio di esercizio 2012), non richiedono nell'anno 2013, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'Ente per assicurare l'equilibrio economico.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 4.665.838,07, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 non risultano essere finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti investimenti senza esborso finanziario.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi deve rientrare nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012, n. 228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 143 della legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

Per l'anno 2013 non è prevista l'accensione di prestiti a lungo termine; l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tuttavia si segnala che l'Ente ha deliberato il subentro del Comune di Portoferraio nei mutui contratti con la Cassa DD.PP. dall'estinta Unione di Comuni dell'Arcipelago Toscano giusta Delibera C.C. 47 del 24.06.2013.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	10.584.121,66
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	635.047,30
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	326.515,92
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,08%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	308.531

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel sono pari a zero.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	326.515,92	320.491,00	290.195,00
% su entrate correnti	3,08	3,11	1,71
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 ha provveduto alla estinzione anticipata di mutui a suo tempo contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per l'importo di € 326.166,00.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	13.181.806	12.335.906	11.595.233	10.513.713	10.942.242	10.870.534
nuovi prestiti	-			1.267.568	800.000	240.000
prestiti rimborsati	772.023	740.673	748.496	839.039	871.708	903.886
altre variazioni	- 73.877		- 333.024			
totale fine anno	12.335.906	11.595.233	10.513.713	10.942.242	10.870.534	10.206.648

Si precisa che i "nuovi prestiti" previsti nel 2013 corrispondono al subentro dei mutui della disciolta Unione dei Comuni dell'Arcipelago Toscana di cui alla

deliberazione consiliare n. 47/2013.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	400.770,30	402.999,52	361.403,00	326.515,92	320.491,00	290.195,00
quota capitale	772.022,55	740.672,66	748.496,22	839.039,41	871.708,00	903.886,00
totale fine anno	1.172.792,85	1.143.672,18	1.109.899,22	1.165.555,33	1.192.199,00	1.194.081,00

Anticipazioni di cassa

Non è prevista accensione di anticipazioni di cassa e quindi il limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti risulta rispettato.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati, né ne ha in programma la sottoscrizione.

CONTRATTI DI LEASING

L'Ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria, né ne ha in programma la sottoscrizione.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori

pubblici;

- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	13.571.391,76	13.617.395,00	13.569.295,00	40.758.081,76
Titolo II	701.967,03	795.518,11	795.518,11	2.293.003,25
Titolo III	2.713.362,55	2.518.650,92	2.473.350,92	7.705.364,39
Titolo IV	4.616.204,57	2.630.000,00	1.185.000,00	8.431.204,57
Titolo V		800.000,00	240.000,00	1.040.000,00
<i>Somma</i>	21.602.925,91	20.361.564,03	18.263.164,03	60.227.653,97
Avanzo presunto				
Totale	21.602.925,91	20.361.564,03	18.263.164,03	60.227.653,97

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	16.098.048,84	15.959.856,03	15.864.278,03	47.922.182,90
Titolo II	4.665.838,07	3.530.000,00	1.495.000,00	9.690.838,07
Titolo III	839.039,00	871.708,00	903.886,00	2.614.633,00
<i>Somma</i>	21.602.925,91	20.361.564,03	18.263.164,03	60.227.653,97
Disavanzo presunto				
Totale	21.602.925,91	20.361.564,03	18.263.164,03	60.227.653,97

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	2.654.413	2.580.386	-2,79	2.522.950	-2,23
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	160.673	163.773	1,93	164.273	0,31
03 - Prestazioni di servizi	9.585.383	9.388.995	-2,05	9.390.644	0,02
04 - Utilizzo di beni di terzi	154.124	154.927	0,52	154.927	
05 - Trasferimenti	2.348.868	2.706.008	15,20	2.716.518	0,39
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	348.655	320.491	-8,08	290.195	-9,45
07 - Imposte e tasse	257.498	260.938	1,34	259.517	-0,54
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	264.813	57.810	-78,17	42.810	-25,95
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	265.598	265.598		265.598	
11 - Fondo di riserva	58.024	60.930	5,01	56.845	-6,70
Totale spese correnti	16.098.049	15.959.856	-0,86	15.864.278	-0,60

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	2.520.775	1.400.000	250.000	4.170.775
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	750.256			750.256
Trasferimenti da altri soggetti	1.345.173	1.230.000	935.000	3.510.173
Totale	4.616.205	2.630.000	1.185.000	8.431.205
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti		800.000	240.000	1.040.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale		800.000	240.000	1.040.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	4.616.205	3.430.000	1.425.000	9.471.205

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'Ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.
- c) finanziamenti con prestiti

Non è previsto alcun finanziamento con prestiti.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

l'Ente deve dotarsi di un idonea organizzazione finalizzata a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Portoferraio, lì 29 agosto 2013

L'ORGANO DI REVISIONE
(Eugenio Stefanini)

